

Poste I.: entra nel gioco online (MF)

MILANO (MF-DJ)--Nel ricco mercato del Gratta&Vinci, Massimo Sarmi e' stato costretto a entrare dalla finestra, siglando un accordo con Lottomatica dopo aver provato a mettere in piedi una cordata con Sisal per partecipare alla gara per la concessione delle lotterie istantanee.

Adesso, scrive MF, nel settore dei giochi Poste Italiane vuole entrare dalla porta principale. Il gruppo controllato dal ministero dell'Economia ha presentato ai Monopoli di Stato domanda per una delle 200 licenze per la raccolta di scommesse online che l'amministrazione dovra' rilasciare da qui a fine anno. La concessione dara' la possibilita' a Poste di offrire in pratica tutto il bouquet dei giochi: dal poker online al Gratta&Vinci, dalle scommesse agli altri giochi di abilita'. Probabile che l'interesse riguardi PosteMobile, la controllata che opera nella telefonia mobile. I giochi online potrebbero essere una delle nuove frontiere per il settore, tanto che qualcuno parla di un interessamento alle licenze dell'online anche da parte di big come Telecom, Vodafone, Wind e 3. Il mercato dei giochi online del resto solo nel primo trimestre di quest'anno ha fatturato quasi 1,3 miliardi di euro e le sue applicazioni si prestano molto bene allo sfruttamento tramite cellulare. I giochi online non fanno gola solo a Sarmi. Oltre a Poste, ad aver presentato domanda per una delle 200 licenze ai Monopoli, informano le agenzie specializzate Agicos e Agipronews, ci sarebbero finora 17 societa'. Tra queste spicca la Mondadori. red/lab

(END) Dow Jones Newswires May 18, 2011 02:26 ET (06:26 GMT)



Le Poste entrano nel mondo dei giochi online

quomedia.diesis.it 18/05/2011 18:10

Poste Italiane sonda il terreno dei giochi online, fonte di rendita in crescita negli ultimi anni, con l'Italia che può contare su milioni di internauti giocatori.

Il gruppo controllato dal ministero dell'Economia ha presentato ai Monopoli di Stato domanda per una delle duecento licenze per le scommesse via web che verranno rilasciate nel 2011.



MF del 18/5/2011

Il gruppo guidato da sarmi presenta domanda ai monopoli per ottenere una concessione

Poste Italiane entra nei giochi online

Tra i candidati anche Mondadori. Possibile interesse dei gestori di telefonia mobile. Intanto alle porte dell'Aams bussa Full Tilt Poker, una società indagata negli Stati Uniti per frode bancaria e riciclaggio

di Andrea Bassi

Nel ricco mercato del Gratta&Vinci, Massimo Sarmi è stato costretto a entrare dalla finestra, siglando un accordo con Lottomatica dopo aver provato a mettere in piedi una cordata con Sisal per partecipare alla gara per la concessione delle lotterie istantanee.

Adesso nel settore dei giochi Poste Italiane vuole entrare dalla porta principale. Il gruppo controllato dal ministero dell'Economia ha presentato ai Monopoli di Stato domanda per una delle 200 licenze per la raccolta di scommesse online che l'amministrazione dovrà rilasciare da qui a fine anno. La concessione darà la possibilità a Poste di offrire in pratica tutto il bouquet dei giochi: dal poker online al Gratta&Vinci, dalle scommesse agli altri giochi di abilità. Probabile che l'interesse riguardi PosteMobile, la controllata che opera nella telefonia mobile. I giochi online potrebbero essere una delle nuove frontiere per il settore, tanto che qualcuno parla di un interessamento alle licenze dell'online anche da parte di big come Telecom, Vodafone, Wind e 3. Il mercato dei giochi online del resto solo nel primo trimestre di quest'anno ha fatturato quasi 1,3 miliardi di euro e le sue applicazioni si prestano molto bene allo sfruttamento tramite cellulare. I giochi online non fanno gola solo a Sarmi. Oltre a Poste, ad aver presentato domanda per una delle 200 licenze ai Monopoli, informano le agenzie specializzate Agicos e Agipronews, ci sarebbero finora 17 società. Tra queste spicca la Mondadori. Anche in questo caso non è la prima volta che una società della galassia Fininvest prova ad affacciarsi nel mercato dei giochi. Mediaset, proprio assieme a Poste, aveva preso in considerazione la possibilità di partecipare alla gara per l'assegnazione della concessione sulle lotterie istantanee. Progetto, come detto, poi abortito per l'onerosità delle condizioni economiche. In corsa per le licenze online, poi, ci sarebbero Neo Mobile (media company partecipata da Mps Venture Capital), la tedesca Jaax, l'inglese Gamesys e il consorzio di concessionari italiani di scommesse Corgip.

Un altro nome che spicca tra le richieste di concessione è quello dell'irlandese Full Tilt Poker. Si tratta di una delle tre società di poker online (le altre due sono Pokerstars e Absolute Poker), i cui siti internet negli Stati Uniti sono stati sequestrati dall'Fbi. Una vicenda sulla quale ha presentato una durissima interrogazione parlamentare il senatore dell'Idv, Elio Lannutti, partendo dalla considerazione che una delle società

incriminate, ossia Pokerstars, ha già una licenza per operare in Italia rilasciata dai Monopoli a una società maltese controllata da un'altra società con sede nel paradiso fiscale dell'Isola di Man. Le accuse mosse ai tre operatori dell'online negli Usa, ricorda Lannutti, sono pesantissime: violazione della legge che vieta il gioco del poker online negli Stati Uniti, raccolta illegale di scommesse, frode bancaria e, soprattutto, riciclaggio di denaro. «Il denaro raccolto illecitamente», ricostruisce il senatore dell'Idv, «sarebbe stato poi ripulito in mercati dove le società operano alla luce del sole». Come nel caso dell'Italia. La sola Pokerstars, per esempio, ha investito per lo sviluppo del mercato italiano 44 milioni di euro, una cifra considerata fuori portata dagli altri operatori presenti nell'online. Al ministro dell'Economia, Lannutti chiede quali iniziative intenda assumere al fine di verificare che le movimentazioni di denaro rispettino le vigenti normative antiriciclaggio, anche considerando che Pokerstars ha ottenuto la concessione italiana attraverso la Reel Italy, con sede a Malta e capitale di soli 1.000 euro, a sua volta controllata dalla Reel dell'Isola di Man.